

Al Dirigente dell'USP, dott. Giovanni Pontara  
Al Dirigente scolastico dell'ICS di CaprinoV.se,  
dott. Enzo Gradizzi  
Al Collegio Docenti dell'ICS di CaprinoV.se

Caprino Veronese 15 giugno 2009

Si sta concludendo un anno scolastico che ha visto gli insegnanti di ogni ordine e grado impegnati a far fronte ad una serie di cambiamenti che si sono riversati sulla scuola improvvisamente, senza nessuna preparazione e coinvolgimento dei docenti e delle famiglie, senza che di alcuni di questi provvedimenti si avvertisse la necessità, dando spesso l'impressione a coloro che operano nell'ambito educativo, che fossero stati elaborati da persone che del mondo scolastico hanno limitata conoscenza e ... scarsa considerazione.

Senza ripercorrere tutto il "cammino" di questo anno pensiamo solo alle ultime "novità" introdotte: la C. M. sull'adozione dei libri di testo con la quale si costringono le scuole a mantenere gli stessi testi per cinque anni nella scuola primaria e per sei anni nella scuola secondaria di primo grado imponendo così ai docenti di avvalersi di strumenti di lavoro scelti da altri colleghi: altro che libertà d'insegnamento e autonomia professionale! Inoltre l'adozione obbligatoria, dal 2011/2012, di libri di testo in versione on-line, oltre a non essere di nessun sostegno alla spesa della famiglie (i costi dell'eventuale stampa da parte degli alunni spesso vanno al di là dal costo di copertina dei libri di testo e con una qualità inferiore), sarà quasi impossibile da attuare in un contesto, quello del nostro Paese, che, in base alle statistiche, è ancora molto lontano da un utilizzo generalizzato delle tecnologie informatiche.

Per non parlare delle circolari sulla valutazione: se ne sono succedute in numero spropositato nel corso dell'anno e sovente in contraddizione tra di loro.

Questo clima di incertezza non ha certo giovato al normale svolgimento dell'attività didattica.

Si aggiunga poi la crociata del ministro Brunetta contro i dipendenti pubblici per avere un quadro veramente demotivante.

Non giova neppure la preoccupazione di ciò che succederà a settembre (aumento del numero di alunni per classe, riduzione del personale docente e ATA, eliminazione delle ore di compresenza, graduale ritorno al maestro unico e soppressione dei momenti di incontro collegiali,...).

Nonostante tutto questo gli insegnanti hanno continuato a svolgere il loro lavoro con impegno e dedizione.

Riteniamo che alla scuola servano dei cambiamenti, ma siamo convinti che questi debbano essere fatti "ascoltando" i suggerimenti di chi nella scuola ci lavora e per offrire maggiori opportunità a coloro che dei servizi educativi si avvalgono.

Ci auguriamo infine che alcuni provvedimenti introdotti quest'anno possano essere rivisti alla luce del grande malcontento espresso da molti operatori e fruitori della scuola e che durante la pausa estiva non vengano emanati ulteriori "decreti penalizzanti".

Distinti saluti

RSU dell'ICS di Caprino Veronese